

SERIE A

» La punta è già ripartito per la Scandinavia: da oggi è al lavoro con la nazionale

Trentamila in luna di miele con Ibra

Tifosi in festa, abbonamenti in aumento. E Zlatan va in Svezia a scaldare i muscoli per la Serie A

ALESSANDRA BOCCI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO  Chi lo conosce bene dice: «E' sempre così. Quando Zlatan arriva in un club nuovo c'è sempre la luna di miele, e i primi tempi è allegro e disponibile». E poi? Come sarà Zlatan fra 4 o 5 mesi? Avrà ancora stampato in faccia il sorriso di questi giorni o avrà il mal di pancia che lo tormentava nelle ultime settimane interiste? Sarà ancora innamorato di ambiente e compagni («Ronaldinho, Pato e Inzaghi, che spettacolo») o penserà già che Allegri è un filosofo? Per ora Zlatan è andato in Svezia contento: da oggi si allena con la nazionale, prima partita di qualificazione agli Europei venerdì a Stoccolma contro l'Ungheria, seconda martedì a Malmoe contro San Marino. L'ideale per scaldare i muscoli per il ritorno in serie A.

Boom Fiduciosi e innamorati, quattromila tifosi sono andati a



 Zlatan Ibrahimovic è nato a Malmoe (Svezia) il 3 ottobre 1981. Ha giocato con Malmoe, Ajax, Juve, Inter, Barcellona. Nella foto è con la sua nuova maglia rossonera IMAGESPORT

rimpiangere il basso numero di abbonati. La campagna languiva a livelli di record negativo e l'arrivo del campione svedese ha smosso le acque. Ieri 1.137 tifosi hanno comprato l'abbonamento al campionato e 2.749 alla Champions League. Il totale ha superato quota 30mila: 21.945 gli abbonati al campionato e 9.205 alla Champions.

Promesse Ieri Zlatan ha fatto le visite mediche nell'ospedale di Gallarate e ha messo piede per la prima volta a Milanello, dove c'erano ad aspettarlo alcuni membri dello staff tecnico. Poco dopo le quattro del pomeriggio ha lasciato il centro sportivo diretto all'aeroporto di Malpensa. Prima di andarsene in Svezia però ha rinnovato e circostanziato le promesse di domenica sera. «Vinceremo tutto», aveva dichiarato sul tappeto rosso di San Siro. Questa volta è stato più preciso: «Spero di fare più di 25 gol, ma l'importante è comunque vincere, e contro il Lecce i miei compagni hanno giocato già molto bene: bravi Pato e Ronaldinho, ma ho rivisto anche il solito Inzaghi,

che è entrato e ha fatto subito gol».

Affetto Ibra è contento perché si sente in famiglia. «Avevo voglia di giocare subito, ma Adriano mi ha detto che non potevo perché non c'era tempo di tesserarmi». Lo chiama così, Adriano, mica dottor Galliani. Ibra è di casa e dice che è per merito di chi lo ha accolto: «I tifosi sono stati fantastici, mi sono sentito il benvenuto e sono felice». Tanto da pensare già in grande, ma non ancora al Pallone d'oro. «Sono cose che mi interessavano di più da giovane». Ieri alle nove di sera Zlatan era a Stoccolma, in un albergo di Östermalm, zona molto chic. Il c.t. Hamren ha salutato così il suo capitano: «Non ho avuto tempo di parlare con lui ma mi immagino che sarà un stanco dopo tutto quello che è successo». Stanco ma felice, come si suol dire.

(ha collaborato Jennifer Wegerup)

Venerdì gioca con la nazionale contro l'Ungheria, poi contro San Marino. «Con questo Milan spero di fare almeno 25 gol»

GAZZATOWN

La maglia c'è e forse avrà il numero 11

MILANO E' effetto Ibra, non soltanto sugli abbonamenti: domenica sera a San Siro si sono visti già tanti tifosi con la maglia del campione svedese, per la quale avevano arbitrariamente scelto il numero 11. L'attaccante di Malmoe in realtà non ha ancora deciso che numero avrà, e per farlo aspettava anche di capire quali maglie potessero restare libere dopo le ultime operazioni di mercato (l'11 era di Huntelaar, il 22 di Borriello che lo ha ereditato da Kakà). Da domani Ibra potrà scegliere, ma la maglia con il suo nome si può comprare già anche su Gazzatown.it. Poi sarà possibile personalizzarla con il numero scelto da Zlatan. Che probabilmente, ora che Huntelaar ha accettato lo Schalke, si orienterà sull'11, classico per un attaccante. Ma non è detto che Ibra non preferisca qualcosa di più «esotico».

Foto di Roberto Borgo/© LaPresse

Hai sempre voluto lasciare un segno del tuo amore. Oggi puoi lasciarne uno indelebile.



Con "Accendi una stella" puoi incidere il tuo nome nel nuovo stadio della Juventus.

Acquista una stella con il tuo nome nel nuovo stadio della Juventus accanto ai tuoi campioni di sempre. Lasceraai un segno davvero speciale dell'amore che provi per la tua squadra del cuore. Affrettati: i posti sono limitati e non puoi mancare proprio tu. Perché se ami la Juventus, ci metti la firma.

Per info www.accendiunastella.com oppure chiama 899.999.897

Costo massimo da rete fissa di 1,8 euro/min più 6 centesimi di scatto alla risposta. Importo massimo addebitabile 15 Euro IVA inclusa. Costo massimo da rete mobile di 2,4 euro/min (cent/min) più 60 centesimi di scatto alla risposta. Importo massimo addebitabile 15 Euro IVA inclusa.

